

## MOZIONE

### Ridefinizione delle zone abbonamento Arcobaleno Ampliamenti zone urbane, nuova zona unica urbana Mendrisiotto, accorpamenti e semplificazione

del 18 febbraio 2019

Centro Studi Trevano, Zona industriale Zandone, Gordola non fanno parte delle zone urbane 10 rispettivamente 30 dell'abbonamento Arcobaleno, per muoversi in treno o bus da Mendrisio a Capolago o da Rancate a Besazio si passa da due zone.

La Comunità tariffale e la conseguente creazione dell'abbonamento Arcobaleno (in vigore dal 1° luglio 1997) avevano portato alla suddivisione del territorio cantonale in zone tariffali.

Tre zone centrali urbane: 10 Lugano, 20 Bellinzona e 30 Locarno, più numerose altre zone per le aree periurbane, suburbane e periferiche del Cantone.

Il Mendrisiotto non è ancora organizzato come una zona urbana centrale sebbene nel frattempo, con l'apertura della linea ferroviaria Mendrisio-Varese e la nuova organizzazione dell'autoservizio regionale, abbia assunto le caratteristiche di un polo urbano.

Infatti è tuttora suddiviso in due zone periferiche (14 e 15) subalterne al polo di Lugano (zona urbana 10). Una situazione poco funzionale che non rispecchia la struttura urbanistica e della rete di trasporto pubblico.

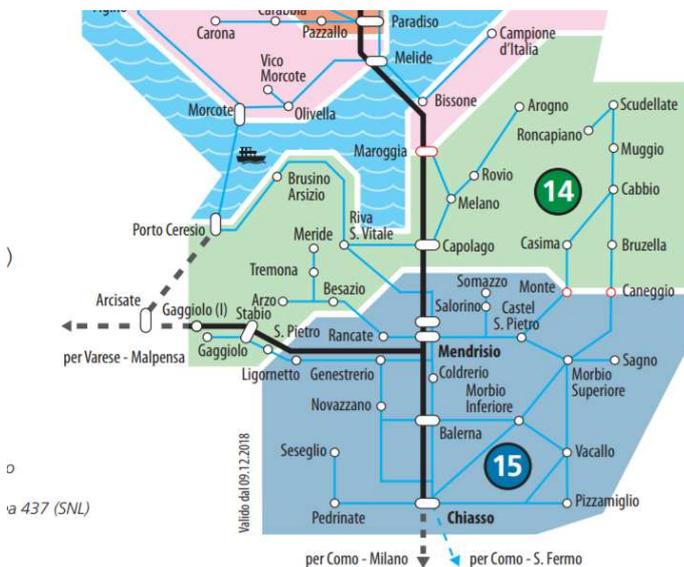


Fig. 1: Zone abbonamento Arcobaleno Mendrisiotto attuali

A partire dal 13 dicembre 2020 verranno notevolmente potenziati, oltre all'offerta TILO, anche i servizi di trasporto pubblico su gomma; ad esempio nel Locarnese si raddoppierà l'offerta dell'autoservizio urbano e aumenteranno del 70% gli autoservizi regionali.

La linea 1, attualmente Tenero Ascona si estenderà da Losone fino a Gordola, che attualmente non fa parte della zona 30. È quindi pacifico che ad esempio Gordola debba essere inserita nella zona centrale 30, che di conseguenza va rivista e ampliata anche verso ovest, dove oggi non raggiunge la zona industriale dello Zandone o Ponte Brolla (dove potrebbe sorgere un park & ride per la Valle Maggia), e perché non includere le Terre di Pedemonte se, come vedremo più avanti, si dimensiona la zona urbana 30 come la zona urbana 20 (Bellinzona).

Per quanto riguarda la zona 10 (Lugano) non si capisce perché sia ancora escluso il Centro studi di Trevano.

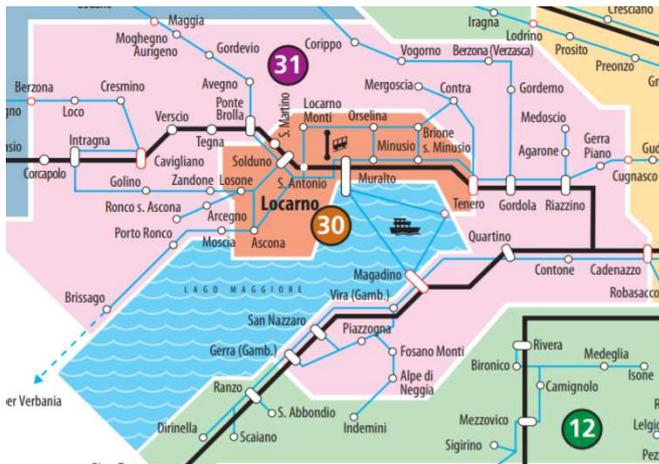


Fig. 2: Zone abbonamento Arcobaleno Locarnese attuali

Sono tre esempi che dimostrano la necessità, a oltre 20 anni dalla costituzione della Comunità tariffale Ticino e Moesano, di rivedere la struttura e le dimensioni delle zone, in particolare per ampliare quelle urbane centrali, creare una zona unica centrale nel Mendrisiotto e rivedere tutte le altre.

Prendendo come riferimento l'attuale organizzazione del polo di Bellinzona, troviamo nella zona urbana centrale (la zona 20) l'attuale fermata di Sant'Antonino, che dista 5.7 chilometri (linea d'aria) dalla fermata FFS di Bellinzona; possiamo ipotizzare che anche altre zone urbane centrali debbano essere ampliate tenendo conto di queste dimensioni.

Ad esempio la zona 30 attualmente a est si ferma a Tenero quando, riprendendo il dimensionamento della zona 20, la 30 comprenderebbe a est Gordola e a ovest Zandone, Ponte Brolla, Tegna e Verscio. Per la zona 10 nel raggio di 5 chilometri, oltre a Trevano, avremmo anche Lamone.



Fig. 3: Bellinzonese - Fermata San Antonino 5.7 chilometri

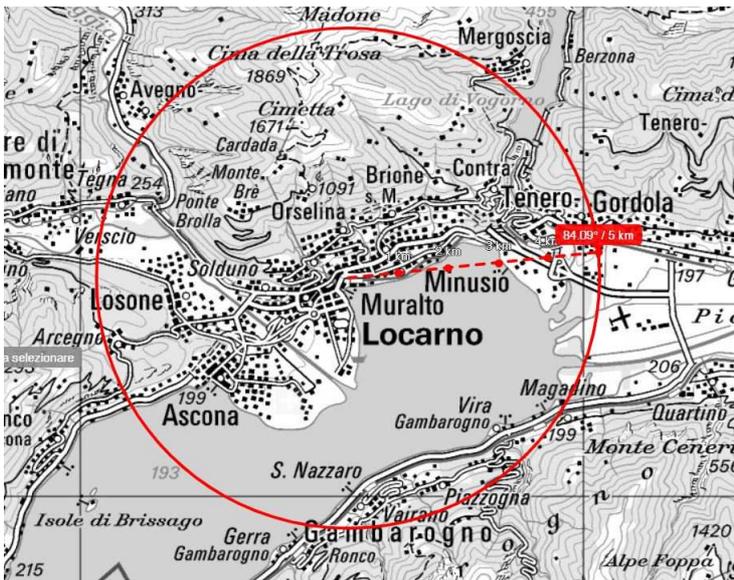


Fig. 4: Locarnese - Estensione zona 30 con raggio di 5 chilometri

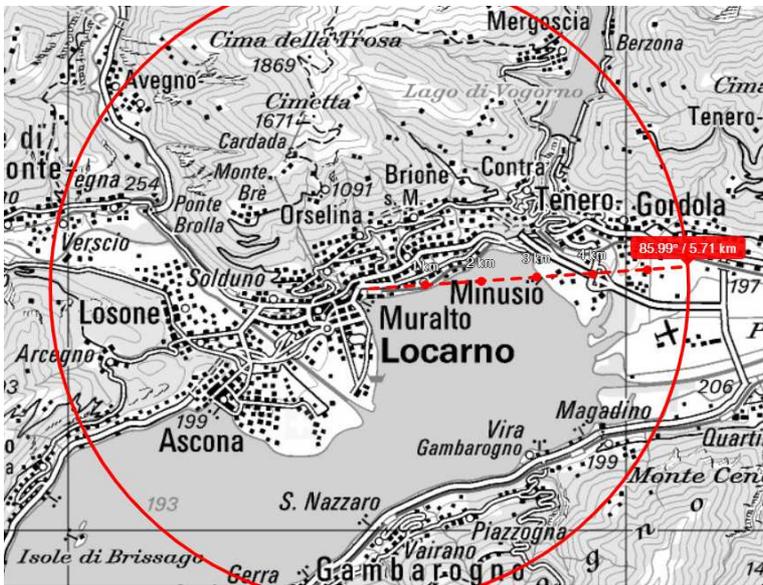


Fig. 5: Locarnese 5.7 chilometri

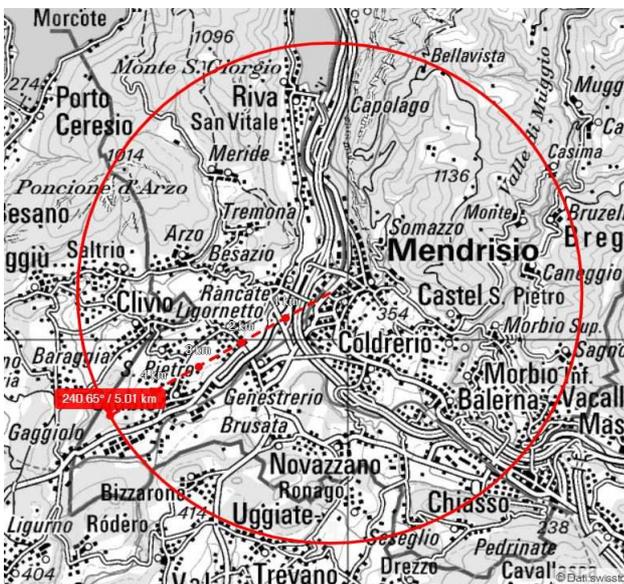


Fig. 6: Mendrisiotta, esempio raggio di 5 chilometri

Con la presente mozione, si chiede pertanto che il Cantone, in collaborazione con la Comunità tariffale Arcobaleno, riveda la struttura e le dimensioni delle zone tariffali per l'abbonamento Arcobaleno con i seguenti obiettivi:

1. Aumento delle dimensioni delle zone urbane centrali
2. Nuova organizzazione del Mendrisiotto in un'unica zona urbana
3. Revisione di tutte le zone

Inoltre si chiede l'evasione delle mozioni di Simone Ghisla per la creazione di un abbonamento "cedibile" e la ridefinizione delle tariffe con aumenti decrescenti in funzione del numero di zone acquistate, e correzioni dei prezzi dei biglietti singoli e delle carte giornaliere, come promesso nei messaggi n. 7443 e n. 7392.

Bruno Storni